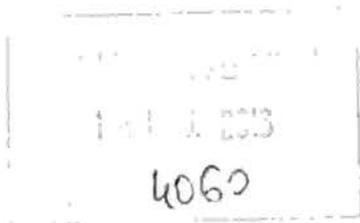


**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESARE BARONIO" di SORA (Fr)**

SETTORE ECONOMICO

**Indirizzo: A.F.M. - Amministrazione, Finanze e Marketing
Articolazione S.I.A. – Sistemi Informativi Aziendali**



A.S. 2015/2016

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V Q

A cura del docente coordinatore del Consiglio di classe
prof. Facchini Sandro

Indice

- 1 Composizione del Consiglio di classe
- 2 Informazioni generali sull'Istituto
- 3 Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento del ragioniere perito aziendale ed esperto in Sistemi Informativi Aziendali
- 4 Composizione della classe
- 5 Presentazione della classe
- 6 Continuità didattica
- 7 Gli obiettivi
- 8 Metodologie
- 9 Materiali didattici
- 10 Verifica e valutazione
- 11 Attività curriculari, extracurriculari e integrative
- 12 La terza prova
- 13 I Crediti

ALLEGATI:

1. Griglie di valutazione:

- a. Attività didattica in genere
- b. Prima prova scritta
- c. Seconda prova scritta
- d. Terza prova
- e. Colloqui

2. Schede informative disciplinari

1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	INCARICO
	Del Castello Vinicio	Dirigente Scolastico
Italiano e Storia	Villa Paola	
Diritto ed Economia	Facchini Sandro	Membro interno - Coordinatore
Economia Aziendale	Marchione Rosetta	
Matematica	Salvatore Renato	
Inglese	Ruggieri Maria Letizia	
Informatica	Evangelista Antonella	Membro interno
Lab. Matematica, Informatica ed Economia Aziendale	Caldaroni Antonio	
Scienze motorie	Ceccarelli Pierluigi	Membro interno
Religione	Tuzj Gianpiero	

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cesare Baronio" di Sora, è attualmente formato da un Istituto Tecnico e da un Istituto Professionale, nell'ambito dei quali sono presenti il Settore Economico, il Settore Tecnologico, il Settore Enogastronomico e il Settore dei Servizi Sociali.

Il settore economico di riferimento trae le sue origini dall'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Statale "Cesare Baronio", fondato nel 1922 e regificato nel 1925. Nel 1933 è riconosciuto come "Regio Istituto Tecnico Commerciale per Geometri" a norma dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931 n. 889 e definito "Ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento e sottoposto alla Vigilanza del Ministero dell'Educazione Nazionale" (S. Rossore, 31 agosto 1933-XI-f.to Vittorio Emanuele).

In particolare la classe 5, sezione Q, appartiene al settore Economico, Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.), Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A).

Si riportano di seguito i profili educativi, culturali e professionali di riferimento, così come risultanti dall'ultima riforma scolastica.

3) PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE di RIFERIMENTO

PECUP – ISTITUTI TECNICI
D.P.R. 15 Marzo 2010 n. 88

ALLEGATO A

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli ISTITUTI TECNICI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- 1) *agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;*
- 2) *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;*
- 3) *padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;*
- 4) *riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;*
- 5) *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;*
- 6) *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;*
- 7) *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;*
- 8) *riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;*
- 9) *individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;*
- 10) *riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;*
- 11) *collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;*
- 12) *utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;*
- 13) *riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;*
- 14) *padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;*

- 15) *possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;*
- 16) *collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;*
- 17) *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;*
- 18) *padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;*
- 19) *utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;*
- 20) *cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;*
- 21) *saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;*
- 22) *analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;*
- 23) *essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.*

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- 1) *analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;*
- 2) *riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;*
- 3) *riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;*
- 4) *analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;*
- 5) *orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;*
- 6) *intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;*
- 7) *utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;*
- 8) *distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;*
- 9) *agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;*
- 10) *elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;*
- 11) *analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.*

B1 – INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

PROFILO

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- 1) *rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;*
- 2) *redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;*
- 3) *gestire adempimenti di natura fiscale;*
- 4) *collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;*
- 5) *svolgere attività di marketing;*
- 6) *collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;*
- 7) *utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.*

Nell’articolazione “**SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

4) COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	COGNOME	NOME
1	ABBALLE	Mariatersa
2	ARENA	Adelmo
3	BARTOLOMUCCI	Matteo
4	BAUCO	Francesco
5	CANESTRARO	Alessia
6	CARINGI	Ylenia
7	CELLUCCI	Francesco
8	DEGNI	Paolo
9	DEL PROPOSTO	Marco
10	DI PUCCHIO	Giovanni
11	EZMERI	Claudia
12	GABRIELE	Marco
13	IOZZI	Denise
14	LUPO	Mattia
15	MARCELLI	Alessio
16	PASQUINO	Stefano
17	PERRUZZA	Davide
18	RAMICCIA	Lorenzo
19	ROCCA	Stefano
20	ROTONDI	Marianna
21	SCALA	Martina
22	SCARPETTA	Davide
23	SCARSELLA	Jessica
24	VALENTE	Alessandro
25	VERRELLI	Sara

5) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Q è composta da 25 alunni, 9 ragazze e 16 ragazzi, la maggior parte dei quali proviene da paesi limitrofi all'Istituto e pertanto vive in modo significativo il problema del pendolarismo.

All'inizio del triennio la V Q si è formata con l'accorpamento di due seconde. Questa situazione ha provocato qualche difficoltà relazionale che è stata superata facilmente già nel terzo anno e non ha mai creato problematiche disciplinari. Il rapporto con i docenti è stato sempre caratterizzato da un atteggiamento decisamente sereno e cordiale, nel costante rispetto delle regole dell'Istituto.

La classe, dal punto di vista **disciplinare**, si è sempre comportata in modo corretto nelle varie attività didattiche, para-inter ed extrascolastiche. Infatti, nelle innumerevoli iniziative proposte, la maggior parte della classe si è sempre mostrata totalmente interessata e disponibile al dialogo educativo nonché attenta ai consigli finalizzati allo sviluppo di migliori competenze e capacità.

Tale positivo atteggiamento, tuttavia, non è riuscito a realizzare una corrispondente situazione sotto il **profilo didattico**, in particolare nella conoscenza dei contenuti fondamentali delle discipline, nella capacità di sintetizzare, di relazionare e, soprattutto per un gruppo, di stabilire criticamente rapporti di interdisciplinarietà. I risultati perciò risultano essere, in linea generale, non in linea con le aspettative, considerate le generali potenzialità e talune situazioni, che potenzialmente apparivano come apprezzabili se non addirittura eccellenti, si sono gradualmente ridimensionate, specialmente nell'ultimo trimestre in cui, paradossalmente, l'impegno non è risultato, in linea generale, continuo. Probabilmente è mancata, a livello individuale, la costanza nell'applicazione e la volontà di conseguire i risultati anche quando ciò richiedeva sforzi e sacrifici consistenti.

Nella classe, inoltre, non mancano elementi deboli dal punto di vista didattico che già all'inizio del triennio mostravano carenze nei prerequisiti. Tuttavia si è notato in loro una certa acquisizione almeno degli obiettivi minimi grazie al lavoro di recupero dei docenti, ma soprattutto al clima aperto all'apprendimento didattico che si è determinato fra gli alunni. Per i discenti che hanno mostrato significative carenze in qualche disciplina il Consiglio di classe, pur registrando tale situazione di difficoltà, ha ritenuto di poter valutare positivamente il superamento degli schemi puramente nozionistici cui gli allievi sono pervenuti alla conclusione del percorso di studio.

Per altro verso, va rilevato che, l'impegno discontinuo e a tratti inadeguato sopra evidenziato, non ha impedito alla classe di partecipare con profitto alla competizione **Young Business Talents**, che pure richiedeva analisi ed applicazione. I ragazzi si sono per lo più distinti nella gara e 4 di essi sono riusciti addirittura a classificarsi alla finale nazionale di Milano del 29 Aprile 2016.

Il Consiglio di classe sin dal terzo anno del corso di studi si è adoperato in modo che tutti gli allievi fossero consapevolmente in grado di operare delle scelte autonome, in relazione alle proprie possibilità ed ai propri limiti e i risultati possono considerarsi, per alcuni versi, soddisfacenti. Nel complesso la scolaresca presenta un livello di preparazione accettabile pur caratterizzandosi per una composizione alquanto eterogenea:

1. **per formazione:** la classe si è originata dall'unione di due seconde distinte tra loro per metodologie didattiche e per apprendimento che ha determinato una notevole diversificazione nei livelli di partenza e nella preparazione raggiunta.

2. **per motivazione:** gli alunni sono diversamente motivati all'apprendimento, ma tutti considerano la scuola un luogo opportuno per la crescita personale e per la maturazione dell'identità di cittadini responsabili e rispettosi delle regole di una società civile e democratica.

Da tali premesse si desume che l'autonomia nell'assimilazione dei contenuti, la padronanza espositiva e lessicale e la capacità di riflessione critica risultano naturalmente differenziati a seconda del punto di partenza, delle potenzialità individuali, del grado di motivazione e di impegno e dell'acquisizione di un metodo di studio solido ed efficace.

A conclusione del percorso di studi, gli alunni risultano suddivisi in **tre fasce di livello:**

- ❖ **la prima** è composta da un esiguo gruppo di allievi con profitto discreto;
- ❖ **la seconda**, più numerosa, si attesta su risultati sufficienti;
- ❖ **la terza** raggiunge livelli mediamente sufficienti nel profitto.

I programmi sono stati adeguati alla classe e, dunque, si fa riferimento al consuntivo delle attività disciplinari dei singoli docenti che sono parte integrante di tale documento.

6) CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materia	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
MARCHIONE Rosetta	ECONOMIA AZIENDALE	SI	SI	SI
FACCHINI Sandro	DIRITTO E SCIENZA FINANZE	SI	SI	SI
RUGGIERI M. Letizia	INGLESE	SI	SI	SI
SALVATORE Renato	MATEMATICA	SI	SI	SI
EVANGELISTA Antonella	INFORMATICA	SI	SI	SI
VILLA Paola	ITALIANO E STORIA	SI	SI	SI
CECCARELLI Pierluigi	SCIENZE MOTORIE	NO	NO	SI
TUZJ Gianpiero	RELIGIONE	SI	SI	SI
CALDARONI Antonio	Lab. Matematica, Informatica, Economia aziendale	SI	SI	SI

7) GLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

L'Istituto vuole essere un centro propulsore di:

- SAPERE (saperi e conoscenze delle discipline)
- SAPER FARE (abilità)
- SAPER ESSERE (competenze, affermazione dei valori educativi, comportamento in situazioni)
- SAPER DIVENIRE (governo dei cambiamenti per una crescita positiva)

e si propone di:

- rispondere alle esigenze degli studenti e delle famiglie;
- migliorare i processi formativi, aiutando i giovani ad acquisire consapevolezza dei propri bisogni, delle proprie potenzialità;
- creare occasioni di incontro di lunga durata ed interesse che offrano ai giovani la possibilità di conoscersi, confrontarsi, crescere;
- favorire un'educazione interculturale con altre realtà che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

A tal fine il **Consiglio della classe V Q** ha progettato l'azione educativa in riferimento agli obiettivi ritenuti fondamentali nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto e di seguito elencati in sintesi:

- Perseguimento del successo formativo
- Potenziamento dello studio delle lingue comunitarie e delle conoscenze informatiche
- Potenziamento delle azioni di orientamento, sia in funzione del proseguimento degli studi che dell'inserimento nel mondo del lavoro

7.a) Obiettivi formativi ed educativi

- allargamento degli orizzonti socio-culturali;
- accrescimento globale delle abilità progettuali;
- sviluppo armonico della personalità, del senso di responsabilità, della coscienza acritica;
- la capacità di valutare le situazioni e di prendere decisioni, soprattutto in riferimento alle scelte scolastiche e professionali.

7.b) Obiettivi comportamentali

- capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- capacità di comunicare quale strumento per vivere i rapporti con gli altri;
- consuetudine al confronto con le altre persone basata sulla tolleranza, sul rispetto delle diversità, delle idee e dei valori altrui, delle regole sociali;
- consuetudine alla solidarietà con gli altri e al rispetto dell'ambiente in cui si vive;
- crescita della stima verso se stessi e verso gli altri.

7.c) Obiettivi cognitive ed operativi

- acquisizione dei contenuti delle varie discipline;
- accrescimento della capacità di pensiero;
- potenziamento delle capacità logiche, analitiche e sintetiche;
- acquisizione di un autonomo metodo di studio e della capacità di modularlo in

riferimento alle diverse discipline.

7.d) Obiettivi del Consiglio di Classe espressi in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Il Consiglio ritiene che, quanto alle conoscenze, la classe abbia risposto in misura e qualità differenziate in relazione all'interesse e all'impegno individualmente espressi; mediamente le conoscenze acquisite sono sufficienti, con significative variazioni sul piano individuale. Per quanto attiene le competenze e le abilità di seguito elencate, esse sono state conseguite in modo più sensibilmente differenziato, sempre a seconda delle attitudini individuali e dell'impegno personale, attestandosi ad un livello globalmente accettabile, pur in presenza di pochi casi di fragilità. Solo pochi allievi hanno sviluppato in modo soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento. In ambito disciplinare si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti.

Competenze

Gli studenti dimostrano, in generale, di:

- comprendere testi, messaggi, fenomeni, leggi, teorie e quanto specificato nelle relazioni disciplinari;
- analizzare testi, fenomeni, contesti culturali;
- comprendere le richieste di un interlocutore;
- rispondere alle richieste in modo pertinente;
- organizzare le proprie attività sulla base delle consegne;
- riformulare un percorso indicato;
- documentare un percorso conoscitivo.

Abilità

Gli studenti, in generale, sono in grado di:

- collegare e rielaborare informazioni provenienti da testi e ambiti disciplinari affini;
- formulare giudizi di merito su quanto studiato;
- impiegare linguaggi e registri specifici, tendendo a perseguire l'efficacia linguistica e comunicativa.

8) METODOLOGIE

Con l'intenzione di porre sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua formazione culturale e umana, i Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie:

- lezione frontale, soprattutto per fornire informazioni, conoscenze propedeutiche, istruzioni di lavoro, in apertura e in chiusura degli argomenti trattati;
- lezione dialogica, per coinvolgere gli studenti alla partecipazione interattiva;
- recupero curricolare;
- corsi di recupero;
- lezioni multimediali per le discipline che dispongono di materiale adeguato;
- attività di laboratorio;
- E-learning (docebo), clouding e condivisione

9) MATERIALI DIDATTICI

- Manuali e testi adottati per le diverse discipline;
- Appunti e schede predisposte dai Docenti;
- Fotocopie e dispense;
- Mezzi audiovisivi;
- Laboratori;
- Rete Internet;
- Attrezzature e impianti sportivi.

10) VERIFICA E VALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi fissati è stato misurato attraverso la valutazione di prove scritte e orali. Il Consiglio di classe ha fatto ricorso alle verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, e alle verifiche sommative, per il controllo del processo scolastico. In linea di massima per ogni disciplina sono state effettuate almeno due verifiche orali per ogni trimestre affiancate da altrettante prove scritte di vario tipo. La valutazione è stata costantemente riferita ai livelli di partenza individuali e di classe, alle capacità singole e complessive, agli obiettivi prefissati. Si è tenuto conto della maturazione progressiva dei singoli allievi e, superando la pura fiscalità sommativa, la valutazione delle prove ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- ❖ capacità di usare un linguaggio specifico nelle varie discipline;
- ❖ capacità di "sapere" e "saper fare" relative all'argomento in oggetto;
- ❖ capacità di analisi e sintesi;
- ❖ capacità logiche oltre che mnemoniche;
- ❖ capacità di collegamento all'interno della disciplina e/o con altre discipline.

Per le **prove scritte** si è tenuto conto anche della coerenza con le richieste delle

tracce, della correttezza delle procedure e della strutturazione formale; mentre per le prove orali si è tenuto conto della pertinenza nell'elaborazione delle risposte e della capacità espressiva.

La valutazione è stata condotta dagli insegnanti in modo generalmente concorde, facendo riferimento allo schema seguente, che trova una sua esposizione più dettagliata nell'allegato "A" per l'attività didattica in genere.

In particolare per le prove scritte oggetto d'esame, Italiano ed Informatica, per la Terza prova scritta e per il colloquio sono state utilizzate le griglie allegate.

11) ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico **2015-2016** la classe V Q è stata coinvolta nella partecipazione a numerose attività curriculari, extra curriculari ed integrative di seguito indicate:

- In data **25 settembre 2015** la classe ha partecipato al convegno-dibattito "L'Agorà virtuale, generazioni a confronto", nel cui ambito si è svolta altresì la cerimonia di presentazione della rete in **fibra ottica** dell'Istituto, in cui sono state presentate, tra l'altro, le G.A.F.E. (Google Apple For Education), alla presenza del Dott. Antonio Fazio.
- In data **7 dicembre 2015**, la classe ha partecipato al Progetto "**Dona il sangue e salva una vita**" dell'Associazione Fratres. Nei giorni successivi 5 alunni della classe si sono recati presso l'AVIS dell'Ospedale SS. Trinità di Sora, per effettuare la donazione.
- Il giorno **6 febbraio 2016** la classe ha partecipato ad un convegno-dibattito con il **Dott. Carlo Salvatori** sul tema "**Attuali prospettive del sistema bancario italiano e internazionale, alla luce delle recenti crisi bancarie**". La classe ha partecipato con vivo interesse ponendo numerose domande, che lo stesso illustre protagonista, ha definito interessanti e assolutamente originali. Lo stesso si è più volte complimentato con gli organizzatori per la preparazione dimostrata dagli alunni su temi così complessi.
- In data **15 marzo 2016** la classe ha partecipato ad un incontro con la **Guardia di Finanza**, avente come tema la lotta all'evasione fiscale e alla droga.
- Nelle giornate del **9 marzo, 20 e 21 aprile 2016** due ragazzi della classe hanno partecipato a Roma alla finale nazionale della "Championship di Informatica", con ottimi piazzamenti.
- In data **21 aprile 2016** la classe ha partecipato alla visita del **FabLab** di Frosinone, dove ha potuto confrontarsi con le enormi potenzialità delle stampanti 3D, con svariate dimostrazioni dal vivo.
- In data **29 aprile 2016** la classe ha partecipato con la squadra MILLIONAIRE, alla finale nazionale di Milano del "**Young Business Talents**", prestigiosa competizione di simulazione di decisioni aziendali (vedasi relazione allegata).
- In data **5 maggio 2016** la classe ha partecipato alla cerimonia di commemorazione del maresciallo capo Luca Polsinelli, militare sorano deceduto a Kabul il 5 maggio 2006 nell'ambito della missione internazionale ISAF.
- **Ecdl e Nuova Ecdl.** Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato ai corsi per il conseguimento della nuova patente europea del Computer ed alcuni di essi sono riusciti già a conseguirla, mentre altri sono in corso di completamento.

Attività di orientamento post secondario in uscita (università o lavoro)

- Progetto “**Stage presso imprese convenzionate**” con l'Istituto, che ha visto diversi alunni impegnati durante l'estate 2015, prevalentemente presso aziende del comprensorio di Sora: hanno avuto così modo di approfondire tematiche relative agli aspetti pratici della loro professione;
- “**Salone dello studente**”; giornata di orientamento post-universitario tenutasi a Roma tra il 28 e 30 ottobre 2015 e organizzata dalle maggiori università italiane al fine di illustrare le relative proposte di offerta formativa. Gli alunni vi hanno partecipato in massa con interesse ed attenzione.
- In data **12 marzo 2016** la classe ha incontrato i responsabili dell'orientamento dell'**Università Tor Vergata** di Roma.
- In data **28 aprile 2016** la classe ha incontrato i responsabili dell'orientamento dell'**Università Niccolò Unicusano – Telematica Roma**
- In data **9 maggio 2016** la classe ha incontrato i responsabili dell'orientamento dell'**Università di Cassino – Lazio Meridionale**.

Progetto

YOUNG BUSINESS TALENTS

Finalissima di Milano del 29 aprile 2016
La città di Sora con l'Istituto Cesare Baronio era presente
con ben 4 squadre su 75
La competizione si è svolta a Piazza Affari
nello storico palazzo della Borsa valori italiana
Ai Demons il primo posto del girone

Nell'ambito delle varie iniziative previste per l'arricchimento dell'offerta formativa dell'I.I.S. "Cesare Baronio", Settore economico, Indirizzo A.F.M., Articolazione S.I.A., anche nell'anno scolastico 2015-2016 è stato riproposto il progetto "*Young Business Talents*".

I pronostici della vigilia sono stati assolutamente confermati e alla finale nazionale tenutasi a Milano il **29 aprile 2016**, su 75 squadre ammesse a partecipare a questa conclusiva fase del Young Business Talents, 4 squadre erano di provenienza dell'I.I.S. "Einaudi-Baronio" di Sora, Settore Economico, Indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing: i ragazzi di "Ragioneria", per intenderci.

La competizione, riservata agli studenti di età compresa tra i 15 ed i 21 anni iscritti ad un Istituto di scuola media superiore, consisteva in una **gara di simulazione di decisioni aziendali** di carattere tecnico, organizzativo, finanziario, economico e di marketing. Tutta la competizione si è svolta sulla rete internet, attraverso il sofisticato simulatore d'impresa MMT di Praxis MMT, in cui le decisioni strategiche adottate dagli studenti si traducono in bilanci di esercizio che mettono in evidenza i risultati economici, finanziari e patrimoniali conseguiti. In base all'utile o alla perdita ottenuti in ciascun anno di simulazione il software assegna uno specifico punteggio con cui si formano le classifiche. Il simulatore permette così ai partecipanti di comportarsi come se fossero all'interno di un'azienda reale, prendendo decisioni, lavorando in gruppo e confrontandosi con i concorrenti.

La gara, partita nel mese di settembre 2015 con ben 903 squadre di tutta Italia e 3.520 partecipanti, ha attraversato le fasi dei sedicesimi, degli ottavi, dei quarti e delle semifinali. Le migliori 75 semifinaliste d'Italia sono state ammesse alla finalissima di Milano, a Piazza Affari, nel prestigioso "Palazzo Mezzanotte", sede storica della Borsa valori italiana.

I futuri "Ragionieri" di Sora concorrevano nella Regione 3, formata da Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Toscana, Trentino Alto Adige.

Al suddetto raggruppamento sono state assegnate n. 15 finaliste su 75 e, come già evidenziato, l'Istituto sorano nei primi 15 posti è riuscito a collocare ben 4 squadre. Un risultato che gli stessi organizzatori della manifestazione hanno considerato eccezionale! Si consideri che nella Regione Lazio si sono classificate solo 6 squadre, 2 di Roma e ben 4 di Sora!

Hanno partecipato alla fase finale i seguenti team dell'Istituto:

Classe 4Q – "**DEMONS**" – Lombardozi Sara, Mariani Simona, Bruni Martina, Gabriele Aurora

Classe 4Q – "**RAGIONIERI**" – Testa Andrea, Cucciniello Marco, Cherubino Alessandro, Fantauzzi Gabriele

Classe 5Q – "**MILLIONAIRE**" – Bartolomucci Matteo, Di Pucchio Giovanni, Scarpetta Davide, Cellucci Francesco

Classe 4Q – "**NEVERBACKDOWN2**" – Dabija Ala, Panetta Paola, Rezoagli Francesco, Tatangelo Stefano

I "Demons", per il secondo anno consecutivo, coordinati dal Prof. Facchini Sandro, si sono classificati primi nel loro girone!

Agli studenti vincitori e a tutti i partecipanti vanno i complimenti della redazione poiché i risultati conseguiti sono motivo di grandissima soddisfazione, oltre che per l'Istituto Cesare Baronio, anche per tutto il territorio.

Per ulteriori informazioni e per una dettagliata photo gallery è possibile fare riferimento al sito internet www.youngbusinessstalents.it ed alla pagina Facebook "2016 Baronio Young Business Talents".

Sora, lì 29 aprile 2016

12) LA TERZA PROVA

Il Consiglio ha optato per la tipologia mista B (quesiti a risposta aperta) + C (quesiti a scelta multipla). Si ritiene infatti che tale forma renda possibile sia una verifica di tipo essenzialmente contenutistico, relativa alle conoscenze, sia una verifica, pur se in modo essenziale, delle competenze e delle capacità poste in gioco dagli alunni nel costruire le proprie risposte.

Per la correzione e valutazione della Terza Prova, il Consiglio ha adottato la griglia, riportata in appendice. Le modalità con cui si sono svolte le simulazioni di terza prova sono state le seguenti:

Discipline coinvolte	DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE, INGLESE, SCIENZE MOTORIE
Tipologia prova	Mista, del tipo: Test a risposta multipla (Tipologia "C"); Test a risposta singola (Tipologia "B")
Numero domande	16 quesiti a risposta multipla (Tipologia "C") 8 quesiti a risposta aperta (Tipologia "B")
Punteggio assegnato	Punti 1 per ogni risposta multipla esatta Punti da 0 a 3 per ogni risposta aperta
Punteggio massimo	40
Voto in 15'	In base all'apposita griglia di valutazione
Tempo assegnato	120 minuti (prima simulazione dell'8 aprile 2016) 120 minuti (seconda simulazione del 3 maggio 2016)

A seguire, gli allegati delle schede utilizzate per la simulazione della terza prova.

La classe ha svolto le simulazioni della prima, seconda e terza prova dell'Esame di Stato come indicato nel seguente calendario:

Prima prova: Italiano	4 aprile 2016	27 aprile 2016
Seconda prova: Informatica	6 aprile 2016	29 aprile 2016
Terza prova: Diritto, Economia aziendale, Inglese e Scienze motorie	8 aprile 2016	3 maggio 2016



I.I.S. CESARE BARONIO di SORA (Fr)

ESAMI DI STATO A.S. 2015/2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE 5° Q

8 Aprile 2016

CANDIDATO: _____

STRUTTURA DELLA PROVA

DISCIPLINE:

- Diritto ed Economia politica
- Economia aziendale
- Inglese
- Scienze motorie

TIPOLOGIA MISTA:

- n. 16 quesiti a risposta multipla (Tipologia "C")
- n. 8 quesiti a risposta singola (Tipologia "B")

DURATA: 120 minuti

E' consentito l'utilizzo del Dizionario monolingue e del Codice Civile non commentato.

Il docente coordinatore

Prof. Facchini Sandro

I.I.S "Cesare Baronio" - Anno scolastico 2015-2016

Simulazione Terza Prova Esame di Stato

Classe 5° Q

DIRITTO - ECONOMIA POLITICA

Candidato:

08/04/2016

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta		Punti
1	NEL CASO IN CUI LA CORTE COSTITUZIONALE RILEVI L'ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DI UNA LEGGE A emette una Sentenza di accoglimento e dichiara che la disposizione impugnata è illegittima B emette una Ordinanza di accoglimento e dichiara che la disposizione impugnata è illegittima C emette una Sentenza di non manifesta infondatezza della questione sollevata che viene pubblicata sulla G.U. D emette una Sentenza di rigetto con cui si dispone la cancellazione della legge dall'ordinamento giuridico	A
2	IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'UNIONE EUROPEA A è un organo permanente e a composizione stabile B è un organo permanente e a composizione variabile C è un organo non permanente e a composizione stabile D è un organo non permanente e a composizione variabile	D
3	IL TRIBUTO CHE PRESENTA IL MINOR GRADO DI COATTIVITA' E' A il contributo fiscale B il contributo previdenziale C la tassa D l'imposta	C
4	LE SPESE CHE HANNO LO SCOPO DI POTENZIARE LE STRUTTURE PRODUTTIVE DEL PAESE SONO A le spese correnti B le spese in conto capitale C le spese finali D le spese per trasferimenti alle famiglie	B
QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe		Punti
5	INDICA LE PRINCIPALI FUNZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA E DA QUALE ORGANO DEVE AVERE LA FIDUCIA 1) Iniziativa legislativa: preparazione di proposte di atti normativi da sottoporre all'approvazione di Parlamento e CdM 2) Esecuzione del bilancio comunitario e gestione dei programmi comunitari 3) Coordinamento ed attuazione delle politiche comunitarie 4) Vigilanza sull'applicazione del diritto dell'UE da parte degli Stati membri E' soggetta al voto di fiducia da parte del Parlamento europeo	
6	Indica le principali difficoltà riscontrate nelle politiche di contenimento della spesa pubblica 1) Difficoltà legate al carattere rigido di molte voci di spesa (stipendi, pensioni, interessi, etc.) 2) Difficoltà di carattere politico-sociale, poiché le misure di riduzione della spesa sono spesso impopolari 3) Difficoltà di carattere economico, poiché la riduzione della spesa potrebbe avviare una caduta della domanda con gli effetti devastanti del moltiplicatore negativo. Per tale motivo negli ultimi anni si sono affermati i programmi di spending review, evitando tagli lineari e promuovendo tagli selettivi sulla spesa più improduttiva	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

□ **CANDIDATO/A:** _____ **CLASSE V SEZ. Q**

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

1) **Che cosa sono e quali sono i ricavi non monetari?**

Punteggio _____

2) **Che cosa stabilisce l'art.2423 del codice civile?**

Punteggio _____

1) **In data 01/03 è stato concesso un prestito di 100.000euro a una società controllata, con interessi al tasso del 3% da incassare anticipatamente alle date 01/03 – 01/09 di ciascun esercizio. Il risultato sarà:**

- A) **Rateo passivo 505euro**
- B) **Risconto passivo 500euro**
- C) **Rateo attivo 500euro**
- D) **Risconto attivo 505euro**

2) **La differenza tra capitale proprio e immobilizzazioni è detta:**

- A) **Margine di struttura**
- B) **Margine di tesoreria**
- C) **Margine di copertura globale**
- D) **Margine operativo lordo**

3) **Il costo primo:**

- A) **E' formato solo dalle voci variabili**
- B) **Comprende le voci di costo dirette e variabili**
- C) **Si ottiene sottraendo dal costo complessivo la quota delle spese industriali**
- D) **Include elementi diretti e indiretti**

4) **All'aumentare del valore del tasso di incidenza della gestione non caratteristica**

- A) **l'indice di rotazione degli impieghi assume valori più bassi**
- B) **l'indice di rotazione degli impieghi assume valori più elevati**
- C) **il ROE aumenta**
- D) **il ROE diminuisce**

Punteggio _____

Candidato:

08/04/16

N.	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta	Punti
1	Businesses which need financing from banks are A Well-established business B Businesses with difficulties to raise capital C Businesses without financial problems; D All businesses.	
2	Leasing is a way of A acquiring equipment; B raising money; C investing money; D loosing money.	
3	Fraud is A very common with e-banking B is a crime C is a sort of microcredit D a kind of e-banking	
4	The lessor in a Leasing contract is A the company which sells the equipment B the company which acquires the assets; C the company which rents the assets; D always the manufacturing company	
N.	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe	Punti
5	What is the Grameen Bank? What is the purpose of "solidarity group"? 	
6	What's the differences between current and deposit accounts ? 	

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO

□CANDIDATO/A: _____ CLASSE V SEZ. Q

DISCIPLINA: Scienze Motorie e sportive

1) Descrivi in maniera sintetica il campo ,il gioco e i ruoli della pallavolo

Punteggio _____

2) Descrivi in maniera sintetica il “ Concetto di Salute “

Punteggio _____

1) Le qualità motorie di base sono :

- A) Forza e velocità
- B) Coordinazione e condizionali
- C) Equilibrio e resistenza
- D) Coordinazione ,velocità e resistenza

2) Gli stimolanti impiegati nello sport :

- A) Incrementano le masse muscolari e quindi la potenza
- B) Aumentano l'appetito
- C) Riducono la sensazione di fatica ma favoriscono la dipendenza
- D) Incrementano la produzione di eritrociti ed innalzano la soglia di affaticamento

3) Ciascuno di noi normalmente cammina,corre,salta,lancia ecc. in modo :

- A) Personale
- B) Stereotipato
- C) Spontaneo
- D) Tecnico

4) L'abuso di alcol provoca una intossicazione dell'organismo nota come :

- A) Alcolemia
- B) Etilismo
- C) Sindrome alcolica
- D) Sindrome alcolemica

Punteggio _____



I.I.S. CESARE BARONIO di SORA (Fr)

ESAMI DI STATO A.S. 2015/2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE 5° Q

3 Maggio 2016

CANDIDATO: _____

STRUTTURA DELLA PROVA

DISCIPLINE:

- Diritto ed Economia politica
- Economia aziendale
- Inglese
- Scienze motorie

TIPOLOGIA MISTA:

- n. 16 quesiti a risposta multipla (Tipologia "C")
- n. 8 quesiti a risposta singola (Tipologia "B")

DURATA: 120 minuti

E' consentito l'utilizzo del Dizionario monolingue e del Codice Civile non commentato.

Il docente coordinatore
Prof. Facchini Sandro

I.I.S "Cesare Baronio" - Anno scolastico 2015-2016

Simulazione Terza Prova Esame di Stato

Classe 5° Q

DIRITTO - ECONOMIA POLITICA

Candidato:

03/05/2016

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta		Punti
1	NELL'ONU IL COMPITO DI ADOTTARE ED ATTUARE I PROVVEDIMENTI PER MANTENERE LA PACE SPETTA A all'Assemblea generale B al Consiglio di sicurezza C al Segretario generale D alla Corte internazionale di giustizia	
2	IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TRATTATO U.E. VIENE AVVIATA LA PROCEDURA DI INFRAZIONE DA PARTE A del Consiglio dei ministri dell'unione europea B della Corte dei Conti europea C dalla Commissione europea D dalla Corte di Giustizia europea	
3	IL RISULTATO DI BILANCIO "RISPARMIO PUBBLICO" INDICA LA SOMMA ALGEBRICA TRA A entrate tributarie e spese correnti B entrate tributarie, entrate extratributarie e spese correnti C entrate finali e spese finali D entrate totali e spese totali	
4	SECONDO IL PATTO DI STABILITA' E CRESCITA DI CUI AL TRATTATO DI AMSTERDAM DEL 1997 A il rapporto debito pubblico / PIL non deve superare il 60% B il rapporto spesa pubblica / PIL non deve superare il 3% C il rapporto entrate pubbliche / PIL non deve superare il 125% D il rapporto deficit / PIL non deve superare lo 0,5%	
QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe		Punti
5	Illustra la prima forma di collaborazione organica tra gli Stati europei indicando origini, scopi e limiti 	
6	Illustra in che modo sono classificate le spese pubbliche nel Bilancio dello Stato 	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

CANDIDATO/A: _____ **CLASSE V SEZ. Q**

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

1) Che cos'è il time to market?

Punteggio _____

2) Come si valutano le rimanenze di prodotti finiti in base al disposto dell'art.2426 c.c.?

Punteggio _____

1) Nella cessione di un bene strumentale non più adeguato alle esigenze aziendali se il valore di realizzo è superiore al valore netto contabile si rileva:

- A) una plusvalenza ordinaria
- B) una plusvalenza straordinaria
- C) una minusvalenza ordinaria
- D) una minusvalenza straordinaria

2) Lavorazioni presso terzi è un conto:

- A) finanziario
- B) economico di reddito acceso a costi di esercizio
- C) economico di reddito acceso ai ricavi di esercizio
- D) economico di reddito acceso ai costi pluriennali

3) Nello Stato Patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari le fonti:

- A) sono classificate in relazione alla liquidabilità
- B) riguardano gli elementi attivi dello Stato Patrimoniale
- C) riguardano gli elementi passivi dello Stato Patrimoniale
- D) sono classificate in relazione all'esigibilità

4) Il costo del venduto:

- A) è evidenziato nel Conto economico civilistico
- B) è evidenziato nel Conto economico a valore aggiunto
- C) esprime il costo industriale dei prodotti che sono stati venduti nell'esercizio
- D) esprime il costo complessivo dei prodotti che sono stati venduti nell'esercizio

Punteggio _____

I.I.S. "Cesare Baronio" - Anno scolastico 2015-2016
Simulazione Terza Prova
Classe 5° Q
Inglese

Candidato:	3 Maggio 2016
-------------------	----------------------

N.	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA - Tipologia C Barrare la lettera (A,B,C,D) corrispondente alla risposta esatta	Punti
1	<p>The political structure in UK is</p> <p>A A Federal republic</p> <p>B A Constitutional Monarchy</p> <p>C An absolute Monarchy</p> <p>D A parliamentary republic</p>	
2	<p>The Prime Minister belongs to</p> <p>A The Judiciary</p> <p>B The Executive</p> <p>C The legislative</p> <p>D none of them</p>	
3	<p>The Supreme legislative authority in UK is</p> <p>A The Prime Minister</p> <p>B The Queen</p> <p>C The Lord Chancellor</p> <p>D The Parliament</p>	
4	<p>The UK Prime Minister is not responsible for</p> <p>A The choice of Secretaries of States</p> <p>B the formation of the Cabinet</p> <p>C the policy and decisions of the government</p> <p>D the State Opening of Parliament</p>	
N.	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - Tipologia B Indicare una risposta sintetica utilizzando da 3 a 5 righe	Punti
5	<p>What role does the Queen have? How does it differ from Italian President?</p> <p> </p> <p> </p> <p> </p> <p> </p> <p> </p>	
6	<p>What is the UK Parliament? What is made of?</p> <p> </p> <p> </p> <p> </p> <p> </p> <p> </p>	

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO

CANDIDATO/A: _____ **CLASSE V SEZ. Q**

DISCIPLINA: Scienze Motorie e sportive

1) Che cosa sono le droghe

Punteggio _____

2) Che cosa si intende per “Codice comportamentale “ nel primo soccorso

Punteggio _____

1) La forza consente all'uomo di :

- A) Vincere una resistenza esterna
- B) Esprimere potenza
- C) Mantenere l'equilibrio
- D) Coordinare i movimenti

2) La Costituzione italiana :

- A) considera la salute un dovere della persona
- B) considera la salute un bene casuale dell'esistenza legato alla fortuna personale
- C) considera la salute un bene sociale
- D) tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività

3) Lo scopo del gioco della Pallacanestro è quello di :

- A) segnare un canestro
- B) far entrare il pallone nel canestro dall'alto in basso
- C) fare i tiri al canestro
- D) vincere la partita

4) L'assunzione del testosterone nelle atlete ha evidenziato problemi di :

- A) aumento della peluria, abbassamento della voce, riduzione del seno, irregolarità mestruali
- B) abbassamento del tono della voce ed incremento della potenza muscolare
- C) mancanza di ovulazione
- D) irregolarità mestruali

Punteggio _____

13) I CREDITI

A - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Vista la Legge 425/1997 sugli Esami di Stato;

Visto il Regolamento sugli Esami di Stato n. 323/1998;

Vista la Legge 1 /2007 sugli Esami di Stato;

Visto il D.M . n. 49 del 24 febbraio 2000 concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 04/09/2013

Per la valutazione degli alunni dell'Istituto ha deliberato la scansione trimestrale dell'attività didattica con consegna della pagella. L'anno scolastico è diviso in tre trimestri in quanto ciò consente sia una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, che vengono più facilmente coinvolte nel percorso formativo dei propri figli, sia un' azione di recupero, da parte dei docenti, più graduale, sistematica e mirata per gli alunni in situazione di difficoltà .

Il credito scolastico e formativo viene maturato nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 – Regolamento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore – nonché alle attività riconosciute e ai vincoli posti dal Collegio dei Docenti.

COME SI STABILISCE IL CREDITO SCOLASTICO *Nota esplicativa approvata dal Collegio Docenti Del 04/09/2013*

<i>Media dei voti</i>	<i>TABELLA " A " MINISTERIALE</i>		
	<i>Classe terza</i>	<i>Classe quarta</i>	<i>Classe quinta</i>
<i>M=6</i>	<i>3-4</i>	<i>3-4</i>	<i>4-5</i>
<i>6 < M ≤ 7</i>	<i>4-5</i>	<i>4-5</i>	<i>5-6</i>
<i>7 < M ≤ 8</i>	<i>5-6</i>	<i>5-6</i>	<i>6-7</i>
<i>8 < M ≤ 9</i>	<i>6-7</i>	<i>6-7</i>	<i>7-8</i>
<i>9 < M ≤ 10</i>	<i>7-8</i>	<i>7-8</i>	<i>8-9</i>

Il credito scolastico va attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella e va espresso in numero intero.

Il CdC nella determinazione del punteggio prende in considerazione, oltre la media dei voti, anche le seguenti voci:

- Frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative (Progetti promossi dalla scuola). I docenti referenti dei progetti si faranno carico di segnalare ai Consigli di Classe pertinenti la partecipazione degli alunni coinvolti
- Eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei **crediti formativi** (art. 12 del Regolamento degli Esami di Stato) sono relative alla formazione della persona ed alla crescita umana: attività culturali, artistiche e ricreative, formazione professionale, sport, volontariato. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del giudizio formulato dal **docente di religione** (ordinanza ministeriale 15 marzo 2007 n.26) riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ed il profitto che ne ha tratto.

Stesse modalità valutative sono previste per gli alunni che hanno seguito attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

All'alunno che è stato promosso alla penultima o all'ultima classe del corso di studi con debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. Il Consiglio di classe, accertato il superamento del debito, può integrare o non integrare, in sede di scrutinio, il punteggio minimo assegnato.

Le attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola, per normativa ministeriale, non danno diritto all'attribuzione del credito formativo ma contribuiscono alla determinazione del punteggio del credito scolastico.

Crediti formativi riconosciuti durante un anno scolastico non potranno essere riproposti in quello successivo.

B - CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Il Collegio Docenti ha individuato gli ambiti in cui gli studenti possono svolgere attività che, debitamente documentate, danno diritto al riconoscimento del credito formativo:

Ambito artistico-culturale

- Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio di musica.
- Frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa.
- Esperienze condotte per almeno un anno in bande musicali.
- Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.

Ambito sportivo

Partecipazione a gare a livello agonistico (campionati riconosciuti dal CONI) e/o partecipazione a campionati di categoria superiore rispetto alla propria classe intesa come fascia di età.

Ambito delle attività socialmente utili

Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio e i tempi entro cui tale servizio si è svolto; impegni extrascolastici in attività di soccorso in situazioni di emergenza e di carattere formativo; attività organizzate dall'Istituto stesso. Non sarà accettata la semplice adesione ad un'associazione.

Stage

Almeno 2 settimane in aziende o presso privati che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al tipo di scuola e organizzati dall'Istituto stesso.

Certificazione di competenze in lingue straniere

Certificazione di competenze informatiche: ECDL, EUCIP, MOS

Si precisa infine quanto segue:

Per ottenere il **credito formativo artistico o di volontariato**, gli allievi dovranno esibire:

- documentazione precisa (cfr Fac-simile allegato: Modulistica) sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi (almeno 20 ore) entro cui questa fosse avvenuta.

Per ottenere il **credito formativo sportivo**, gli allievi dovranno:

Presentare una dichiarazione del legale rappresentante della società sportiva (secondo il modello allegato nella sezione MODULISTICA) tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive esclusivamente riconosciute dal CONI e che evidenzino continuità, serietà e partecipazione attiva e l'impegno settimanale/mensile richiesto.

Non verranno riconosciuti validi come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio o scuole di danza, e tanto meno i vari " SAGGI " di fine corso anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva.

Verranno ritenuti validi i BREVETTI, se accertati con esami finali ufficiali riconosciuti dal CONI conseguiti entro i due anni precedenti l'anno in corso.

Per quanto riguarda AEROBICA e sport da essa derivanti e DANZA MODERNA verranno visionati soltanto attestati di stage o gare effettuate a livello nazionale.

Per la DANZA CLASSICA verranno valutati gli attestati rilasciati da enti sempre se riconosciuti su scala nazionale e comunque a patto che risulti che gli iscritti la pratichino non a livello amatoriale ma a livello agonistico.

Allegati

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA IN GENERE

GRIGLIA CON I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL C.d.C.					
Settore Economico - Amministrazione, Finanze e Marketing - Articolazione S.I.A. - classe V sez. Q					
Voto (/30)	Voto (/15)	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2-3	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4-5-6	2	2	Gravemente errate, espressioni sconnesse	Non sa cosa fare	Non si orienta
7-8	3	2 ½	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare (non capisce)
9-10	4	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
11-12	5	3 ½	Conoscenze frammentarie, con errori o lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
13-14	6	4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
15-16	7	4 ½	Conoscenze carenti, espressioni difficili	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
17-18	8	5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
19	9	5 ½	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecise	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
20	10	6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove

21-22	11	6 $\frac{1}{2}$	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
23-24	12	7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
25-26-27	13	8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta
28-29	14	9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo esposizione fluida con utilizzo dell'linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondire, rielaborazione corretta, completa e autonoma
30	15	10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

CORRISPONDENZE PUNTEGGI – ESITO DELLA PROVA			
Punteggio /10	Punteggio /15	Punteggio /30	Esito della prova
1	1	1 – 5	NULLO
2 – 2 ½	2 – 3	6 – 10	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE
3 – 4	4 – 6	11 – 15	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
4 ½ - 5 ½	7 – 9	16 – 19	INSUFFICIENTE
6	10	20	SUFFICIENTE
7	11 – 12	21 – 23	DISCRETO
8	13	24 – 26	BUONO
9	14	27 – 28	OTTIMO
10	15	29 - 30	ECCELLENTE

Istituto di Istruzione Superiore "Cesare Baronio" - SORA

Griglia di Valutazione - Prova scritta di Italiano

Classe _____

Alunno/a _____ Data _____ Tipologia _____

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente	Parziali
Aderenza alla traccia	4	3,5	3,5	3	2	
Articolazione e coerenza argomentativa	5	4,5	4	3,5	2	
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	3	2,5	2,5	2	1	
Capacità di approfondimento e originalità	3	2,5	2	1,5	1	

Punteggio totale	della prova	
	Proposto	
	Assegnato	

Legenda - Elementi di analisi

Aderenza alla traccia conoscenza specifica degli argomenti richiesti

Articolazione e capacità di organizzazione di un testo specifico, equilibrio tra le parti, aspetti logico-argomentativi

Correttezza e padronanza della lingua, capacità linguistico-espressive e comunicative

Capacità di capacità di elaborazione critica di un testo specifico, originalità delle idee, creatività

B) Griglie di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione della prima prova scritta

I.I.S. "CESARE BARONIO" SORA (FR)

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	0-4 punti.....
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	0-4 punti.....
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	0-4 punti.....
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	0-3 punti.....
Valutazione complessiva		Totale punteggio	15

La commissione:

Griglia di valutazione della prima prova scritta

I.I.S. "CESARE BARONIO" SORA (FR)

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	0-4 punti.....
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	0-4 punti.....
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente e i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	0-4 punti.....
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	0-3 punti.....
Valutazione complessiva		Totale punteggio	15

La commissione:

Griglia di valutazione della prima prova scritta

I.I.S. "CESARE BARONIO" SORA (FR)

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	0-4 punti.....
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	0-4 punti.....
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	0-4 punti.....
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	0-3 punti.....
Valutazione complessiva		Totale punteggio	15

La commissione:

Griglia di valutazione della prima prova scritta

I.I.S. "CESARE BARONIO" SORA (FR)

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	0-4 punti.....
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	0-4 punti.....
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	0-4 punti.....
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	0-3 punti.....
Valutazione complessiva		Totale punteggio	15

La commissione:

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	0-3	0-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - INFORMATICA

CANDIDATO/A

Classe

<i>PRIMA PARTE</i>			
<i>INDICATORI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>VOTO PARZIALE</i>
<i>ANALISI E DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA DATI (LIVELLO CONCETTUALE)</i>	Analisi e soluzione errata	1	
	Analisi incompleta con errori non gravi	1,5	
	Analisi completa con errori lievi	2	
	Analisi articolata e completa	3	
<i>SCHEMA LOGICO DEI DATI (LIVELLO LOGICO)</i>	Soluzione errata o con gravi errori	1	
	Soluzione incompleta con errori non gravi	1,5	
	Soluzione completa con errori lievi	2	
	Soluzione completa e corretta	3	
<i>LIVELLO FISICO (QUERY E HTML)</i>	Interrogazioni errate e o non rispondenti alle richieste	0	
	Interrogazioni con errori e/o non del tutto rispondenti alle richieste	1	
	Interrogazioni corrette	1,5	
<i>SECONDA PARTE</i>			
<i>PRIMO QUESITO</i>	Conoscenze frammentarie e superficiali con improprietà del linguaggio	1	
	Conoscenze superficiali con esposizione semplice ma corretta	2,5	
	Conoscenze complete ed esposizione corretta	3	
	Conoscenze complete e approfondite con esposizione fluida e appropriato utilizzo del linguaggio specifico	3,75	
<i>SECONDO QUESITO</i>	Conoscenze frammentarie e superficiali con improprietà del linguaggio	1	
	Conoscenze superficiali con esposizione semplice ma corretta	2,5	
	Conoscenze complete ed esposizione corretta	3	
	Conoscenze complete e approfondite con esposizione fluida e appropriato utilizzo del linguaggio specifico	3,75	
		<i>TOTALE PUNTEGGIO</i>	
		<i>VOTO FINALE</i>	/15

La Commissione

Diritto

Economia Aziendale

Informatica

Inglese

Italiano-Storia

Scie. Motorie

Sora,

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

I.I.S. "Cesare Baronio" di SORA
ESAME DI STATO A.S. 2015/2016
SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE 5° Q

CANDIDATO: _____

Quesiti a scelta multipla e risposta singola (tipologia C):

Punti 1 per ogni risposta esatta

Quesiti a risposta singola (Tipologia B):

Punti 0 – Completamente errata, nulla o non data

Punti 1 – Poco corretta nella forma e incompleta nei contenuti

Punti 2 – Sufficientemente corretta nella forma e nei contenuti

Punti 3 – Corretta e completa sia nella forma che nei contenuti

RISULTATO DELLA TERZA PROVA:

Disciplina	Risposta a scelta multipla ("C")	Risposta singola ("B")	TOTALE
DIRITTO			
INGLESE			
ECONOMIA AZIENDALE			
SCIENZE MOTORIE			
TOTALE PUNTEGGIO			
VOTO IN 15'			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

PUNTEGGIO		VOTO	PUNTEGGIO		VOTO
Da	A		Da	A	
0	1	1	19	21	9
2	3	2	22	24	10
4	5	3	25	27	11
6	7	4	28	30	12
8	9	5	31	33	13
10	12	6	34	36	14
13	15	7	37	40	15
16	18	8			

Sora, li 16 maggio 2015

La Commissione

Facchini Sandro: _____ Commissario 1 : _____

Villa Paola : _____ Commissario 2: _____

Ceccarelli Pierluigi: _____ Commissario 3: _____

E) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO _____ Ora inizio _____

Argomento presentato dal candidato. TEMPO 5' -10'			
Argomenti proposti al candidato TEMPO 25' - 35'			
Discussione delle prove scritte TEMPO 5' -10'			
INDICATORI	LIVELLI	Punti attribuibili	Punti attribuiti
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	12	
	Completa con qualche imprecisione	11	
	Corretta ed essenziale	9-10	
	Superficiale e/o frammentaria	6-8	
	Scarsa e confusa	3-5	
Competenza Linguistica e originalità della soluzione proposta	Esposizione fluida e appropriata	9	
	Esposizione scorrevole e corretta	8	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	6-7	
	Esposizione confusa e scorretta	3-5	
Capacità di analisi e di sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	5	
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise	4	
	Effettua analisi e sintesi inadeguate	2-3	
Competenza a rielaborare dati e informazioni	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	4	
	Organizza dati ed informazioni in modo semplice	3	
	Organizza dati ed informazioni con difficoltà	1-2	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO IN TRENTESIMI			

MACRO ARGOMENTI ED OBIETTIVI RAGGIUNTI ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Rosetta Marchione

<ul style="list-style-type: none"> • Le metodologie di determinazione dei costi • L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali <p>La pianificazione strategica e la programmazione aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le strategie aziendali • Il budget e il reporting aziendale 	<p>Classificare i costi secondo parametri diversi in funzione dello scopo della classificazione. Scegliere e determinare le diverse configurazioni di costo in funzione dell'oggetto o dell'obiettivo di calcolo.</p> <p>Individuare quando e in quale forma avvengono gli scambi di dati fra le due contabilità. Risolvere problemi di calcolo dei costi collegati a scelte di costi-volumi-risultati, accettazione di ordini, scelte make or buy.</p> <p>Conoscere la funzione di guida della vision e della mission aziendali. Riconoscere le caratteristiche delle varie strategie aziendali con l'individuazione della composizione del portafoglio strategico e delle principali scelte che lo riguardano.</p> <p>Redigere in situazioni operative semplificate: i budget settoriali, il budget degli investimenti e il budget finanziario. Calcolare gli scostamenti di costo e di ricavo e individuarne le cause.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte • Orali • Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Marzo • Aprile • Maggio
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

I.I.S. "CESARE BARONIO" - SORA - FR
SETTORE ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DOCENTE: Prof. FACCHINI Sandro

DISCIPLINA: DIRITTO

LIBRO DI TESTO: "La norma e la pratica 3 - Moduli di Diritto pubblico

CORSO

CLASSE

SEZIONE

S.I.A.

V

Q

	Obiettivo fissato in termini di competenze	Macroargomenti	Discipline coinvolte	Tipologia prove	Obiettivo raggiunto in modo
1	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi costitutivi di uno Stato - Conoscere i vari significati del termine "Stato" - Saper dare una giustificazione al concetto di "sovranità" - Saper individuare le varie forme di Stato e le varie forme di Governo che storicamente si sono manifestate - Saper classificare i principali Stati oggi protagonisti dello scenario internazionale, nella propria forma di Stato e di Governo 	Lo Stato e la società	Storia	Verifica orale Test	Sufficiente
2	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le principali fonti del diritto internazionale - Saper comprendere i limiti dell'ordinamento giuridico internazionale ed i possibili rimedi - Conoscere gli organi ed i meccanismi di funzionamento dell'ONU - Comprendere le ragioni storiche che hanno portato alla nascita della Unione Europea - Saper distinguere le varie istituzioni comunitarie in funzione delle competenze loro assegnate 	Lo Stato e le relazioni internazionali L'Unione Europea L'ONU	Storia	Verifica orale Test	Sufficiente
3	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere i criteri di ripartizione dei poteri dello Stato - Conoscere gli elementi essenziali dei vari organi costituzionali - Saper collocare i poteri del Presidente della Repubblica nella loro funzione di coordinamento tra poteri dello Stato - Conoscere il significato politico-giuridico del voto di fiducia al governo - Conoscere le motivazioni e le esigenze manifestate in tema di riforme istituzionali 	L'ordinamento costituzionale	Scienza delle Finanze	Verifica orale Test	Sufficiente
4	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato dei principi e dei principali diritti in essa affermati - Saper cogliere il significato di costituzione "programmatica" - Sapere analizzare il contenuto dei diritti di libertà e di uguaglianza 	Le garanzie costituzionali	Storia	Verifica orale Test	Sufficiente
5	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare il concetto di "Pubblica Amministrazione" - Saper distinguere il concetto di "Atto amministrativo" e "Procedimento amministrativo" - Saper comprendere il significato dei principi costituzionali che regolano l'attività della Pubblica amministrazione. - Saper distinguere i vari organi amministrativi, consultivi e di controllo 	La Pubblica Amministrazione	Finanze	Verifica orale Test	Sufficiente

I.I.S. "CESARE BARONIO" - SORA - FR
SETTORE ECONOMICO - AMMINISTRAZION, FINANZA E MARKETING

DOCENTE: Prof. FACCHINI Sandro
DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA
 LIBRO DI TESTO: Economia e Finanza pubblica

CORSO
 CLASSE
 SEZIONE

S.I.A.
 V
 Q

	Obiettivo fissato in termini di competenze	Macroargomenti	Discipline coinvolte	Tipologia prove	Obiettivo raggiunto in modo
1	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare il ruolo che lo Stato può svolgere nell'economia - Conoscere le condizioni di equilibrio del sistema economico - Saper distinguere gli obiettivi dagli strumenti della finanza pubblica - Saper descrivere l'evoluzione del ruolo assunto dallo Stato nell'economia 	La scienza delle finanze	Economia politica	Verifica orale Test	Sufficiente
2	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura, le classificazioni e l'incremento storico della spesa pubblica - Conoscere gli effetti della spesa pubblica sulla domanda globale - Saper cogliere gli elementi peculiari della teoria keynesiana della spesa pubblica 	La politica della spesa	Economia politica	Verifica orale Test	Sufficiente
3	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse fonti di entrata pubblica e le loro correlazioni con la pressione tributaria - Saper descrivere il presupposto e la struttura di una imposta - Saper individuare il significato di equità impositiva - Saper distinguere i possibili effetti economici di una nuova imposta 	La politica dell'entrata	Diritto	Verifica orale Test	Sufficiente
4	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere il processo di formazione del bilancio ed il ruolo centrale che esso assume all'interno della complessiva attività finanziaria - Saper individuare dai risultati di bilancio le conseguenze ed i riflessi sul mercato finanziario, del lavoro, e sul sistema economico in generale 	La politica di bilancio	Economia aziendale Diritto	Verifica orale Test	Sufficiente
5	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere i motivi e le esigenze di continui rinnovamenti dei sistemi tributari - Saper individuare le imposte più significative nell'ordinamento tributario - Conoscere la struttura dell'Irpef in generale ed in particolare la sua incidenza sui redditi da lavoro dipendente 	Lineamenti del sistema tributario italiano (brevi cenni)	Diritto	Verifica orale	Sufficiente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BARONIO"
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DOCENTE : Maria Letizia RUGGIERI

DISCIPLINA : INGLESE

LIBRO DI TESTO : **"Business Globe"** Cumino-Bowen ed. Petrini

CLASSE 5

SEZIONE Q

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO PREFISSATO	TIPOLOGIA PROVE	Obiettivo raggiunto livello medio:
Marketing	Economia aziendale Informatica	Introdurre gli studenti nel mondo del marketing, le strategie e tecniche. Interpretazioni dei dati di ricerca.	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Sufficiente
Foreign Trade terms	Economia aziendale	Introduzione agli scambi commerciali con l'estero. Metodi di pagamento con l'estero	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Più che Sufficiente
Trade documents The invoice	Economia aziendale	Introdurre gli alunni ai metodi di controllo sui flussi commerciali	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto
Banking	Economia aziendale	Introdurre gli studenti nel mondo dei finanziamenti alle imprese. Conoscere alcune operazioni di Leasing e Factoring	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Sufficiente
The British system of government	Diritto	Conoscere il sistema di governo inglese e compararlo con quello italiano	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto
The USA system of government	Diritto	Conoscere il sistema di governo americano e compararlo con quello italiano e inglese	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto

IIS CESARE BARONIO SORA
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Docente: **Villa Paola**

Materia: **ITALIANO**

CLASSE : **V Q**

SEZIONE : **SIA**

OBIETTIVI DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	STRUMENTI DIDATTICI	ATTIVITÀ DIDATTICA	TIPOLOGIA VERIFICHE
<p>- L' alunno deve conoscere le caratteristiche culturali, storiche, ideologiche dei movimenti e delle correnti considerati.</p> <p>-In riferimento al contesto ideologico e storico deve saper comprendere il messaggio dell'autore.</p> <p>-Deve saper comprendere il testo su un piano denotativo (parafrasi) e connotativo (riconoscere il messaggio e i valori simbolici del testo) avendo consapevolezza delle strategie connotative in ordine compositivo, retorico, metrico-prosodico.</p> <p>-Deve saper esporre con chiarezza e correttezza grammaticale.</p>	<p>-L'età del realismo. -Naturalismo e Verismo. -G.Verga -Decadentismo -Baudelaire- -Verlaine; - Rimbaud;Mallarmé -D'Annunzio -Pascoli</p> <hr/> <p>-Crepuscolarismo -Futurismo. - Pirandello -Svevo</p> <hr/> <p>-La poesia nel '900 -Ungaretti -Montale -Ermetismo -Quasimodo</p> <hr/> <p>-Il Neorealismo.e il Cinema -Italo Calvino</p>	<p>-Libro di testo</p> <p>-Letture antologiche degli autori studiati</p> <p>-Letture di documenti</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Lezione interattiva</p> <p>-Lavori di gruppo</p> <p>-Ricerche individuali su Internet e su testi</p>	<p>-Interrogazioni brevi</p> <p>-Prove strutturate</p> <p>-Temi, saggi brevi e relazioni scritte da svolgere in classe</p> <p>-Verifica sommativa tramite interrogazioni individualizzate orali</p>
	<p>Div.Comm.:<u>modulo politico</u>: commento e analisi del testo dei canti VI delle tre cantiche</p>			

Libro di testo : Titolo : Il rosso e il blu Vol. : 3 a / 3 b;

Autore : Roncoroni,Cappellini,Dendi,Sada,Tribulato ;

Editore : C.Signorelli Scuola

PERCORSO FORMATIVO SCIENZE MOTORIE
CLASSE VQ A.S. 2015-2016
PROF. PIER LUIGI CECCARELLI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE:

- Potenziamento delle capacità coordinative generali e speciali e delle capacità condizionali
- Padronanza del proprio schema motorio elaborando autonomamente e in gruppo tecniche e tattiche di gioco
- Conoscenza della terminologia e dei regolamenti delle principali attività svolte
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva

CONTENUTI

- 1- Le qualità motorie
- 2- Salute , solidarietà e prevenzione
- 3- Le sostanze stupefacenti e il doping
- 4-Camminare- correre – saltare – lanciare – arrampicare – rotolare
- 5-Terminologia , tattica e regolamenti di alcuni sport di squadra e individuali

METODI	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lavoro di gruppo- Ricerca individuale e/o di gruppo
MEZZI STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Palestra coperta- Campi di gioco all'aperto
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">- Test motori- Questionari- Interrogazioni- Prove pratiche
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Qualità di partecipazione e impegno- Qualità delle capacità condizionali e coordinative raggiunte

SIMULAZIONE PROVA ESAME	Sono state svolte 2 prove simulate programmate nel rispetto della normativa vigente.

IIS CESARE BARONIO SORA
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Docente: **Villa Paola**

Materia: **STORIA**

CLASSE : **V Q**

SEZIONE: **SIA**

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI	STRUMENTI	ATTIVITÀ DIDATTICA	TIPOLOGIA VERIFICHE
<p>L' alunno deve saper analizzare i fatti storici individuandone le cause e le conseguenze.</p> <p>Deve evidenziare le proprie capacità di sintesi a livello d'apprendimento dei contenuti.</p> <p>Deve saper operare collegamenti producendo giudizi critici.</p>	<p>-Il primo '900 -La Grande Guerra -La Rivoluzione russa -Il dopoguerra -La costruzione dell'U.R.S.S.</p> <hr/> <p>-La crisi dello Stato liberale in Italia -Il fascismo - Il nazismo -New Deal -Lo Stalinismo</p> <hr/> <p>-L'Europa dei fascismi -L'Europa democratica -La seconda guerra mondiale</p> <hr/> <p>-La Ricostruzione -L'Italia repubblicana - La guerra fredda</p>	<p>-Libro di testo</p> <p>-Documenti storici</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Lezione interattiva</p> <p>-Lavori di gruppo</p> <p>-Ricerche individuali su Internet e su testi</p>	<p>-Interrogazioni brevi</p> <p>-Prove strutturate</p> <p>-Temi, saggi brevi e relazioni scritte da svolgere in classe</p> <p>-Verifica sommativa tramite interrogazioni individualizzate orali</p>

Libro di testo : Titolo : Voci della storia e dell'attualità,3 ;
Autore : A.Brancati – T.Pagliarani;
Editore: La Nuova Italia

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESARE BARONIO" – SORA

<u>MATERIA:</u>	<i>Religione</i>
<u>PROFESSORE:</u>	<i>Tuzj Gianpiero</i>
<u>LIBRO DI TESTO ADOTTATO:</u>	<i>"Itinerari di IRC" di M. Contadini</i>
<u>ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:</u>	<i>La Bibbia e documenti del magistero</i>

POS.	MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE
1	L'amore nel progetto di Dio	Conoscenza della visione cristiana cattolica dell'amore tra l'uomo e la donna	Colloquio
2	L'impegno della chiesa nel mondo	Conoscenza della dottrina sociale della chiesa	Colloquio
3	La chiesa e i problemi sociali	Conoscenza del rapporto dei cristiani con la società e con lo stato	Colloquio
4	La questione ecologica	Comprendere il problema ecologico come problema della qualità della vita	Colloquio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BARONIO"
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DOCENTE : Maria Letizia RUGGIERI

DISCIPLINA : INGLESE

LIBRO DI TESTO : **"Business Globe"** Cumino-Bowen ed. Petrini

CLASSE 5

SEZIONE Q

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO PREFISSATO	TIPOLOGIA PROVE	Obbiettivo raggiunto livello medio:
Marketing	Economia aziendale Informatica	Introdurre gli studenti nel mondo del marketing, le strategie e tecniche. Interpretazioni dei dati di ricerca.	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Sufficiente
Foreign Trade terms	Economia aziendale	Introduzione agli scambi commerciali con l'estero. Metodi di pagamento con l'estero	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Più che Sufficiente
Trade documents The invoice	Economia aziendale	Introdurre gli alunni ai metodi di controllo sui flussi commerciali	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto
Banking	Economia aziendale	Introdurre gli studenti nel mondo dei finanziamenti alle imprese. Conoscere alcune operazioni di Leasing e Factoring	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Sufficiente
The British system of government	Diritto	Conoscere il sistema di governo inglese e compararlo con quello italiano	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto
The USA system of government	Diritto	Conoscere il sistema di governo americano e compararlo con quello italiano e inglese	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto

DOCENTE Antonella Evangelista

DISCIPLINA Informatica

LIBRI DI TESTO: Informatica per Sistemi Informativi Aziendali.

Lorenzi-Cavalli- ATLAS

CORSO: SIA

CLASSE/SEZ. Q

a.s.2015-2016

	MACROARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI/CONOSCENZE	TIPOLOGIA PROVE VERIFICA	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO
1	DATA BASE / SQL	ECONOMIA AZIENDALE	Conoscere le fasi di progettazione di un data base; saper applicare la metodologia a casi concreti di problematiche gestionali; implementare i data base in linguaggio SQL Risolvere casi aziendali attraverso le metodologie di progettazione relative ai DB	Interrogazione Test Esercitazioni di gruppo	BUONO
2	LE RETI/INTERNT	ECONOMIA AZIENDALE DIRITTO	Rilevare le problematiche aziendali che hanno portato a soluzioni di informatica distribuita; spiegare in termini funzionali le parti costituenti una rete di computer sia locale che geografica; usare in modo corretto la terminologia delle reti; rilevare gli standard presenti nelle tecnologie delle reti di trasmissione dei dati Contesto storico della nascita di Internet	Interrogazione Test	DISCRETO
3	SEREVIZI DI RETE PER L'AZIENDA E LA PA	STORIA - DIRITTO	Sapere in termini funzionali la connessione alla rete internet; navigare in internet per trovare le informazioni che servono; conoscere i servizi di internet Internet nella pubblica Amministrazione	Interrogazione Test	DISCRETO
4	SISTEMI ERP-CRM	ECONOMIA AZIENDALE	Possedere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni dei sistemi informativi aziendali; rappresentare processi aziendali per automatizzarli; proporre soluzioni a problemi aziendali; cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle tecnologie dell'informazione	Interrogazione Test	DISCRETO
5	DIRITTO INFORMATICA	DIRITTO	Conoscere le norme che regolano privacy e diritti di proprietà Caratteristiche del commercio elettronico e le applicazioni della crittografia, firma digitale e posta certificata Legge sicurezza dei dati, ambiente di lavoro e CAD	Interrogazione Test	Suff/Discreto

MATEMATICA

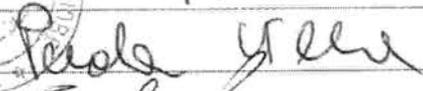
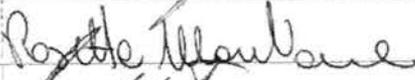
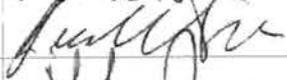
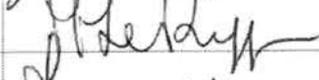
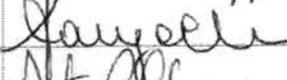
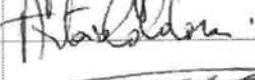
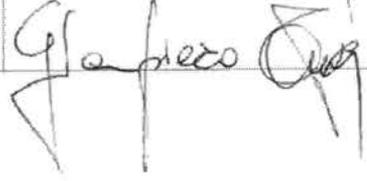
DOCENTE: Prof. Renato SALVATORE - CLASSE V Q

A.S. 2015/2016

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: NUOVO MATEMATICA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE Vol .3 Manzone Consolini TRAMONTANA

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	OBIETTIVI FISSATI	TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI (medi) RAGGIUNTI IN MODO:
Analisi infinitesimale: 1) Funzione reale di due variabili reali. 2) Estremi liberi e vincolati di una funzione di due variabili. 3) Elementi di geometria analitica nello spazio. 4) Richiami sulle funzioni reali di una variabile reale.	Conoscenza degli elementi di analisi delle funzioni di due variabili. Capacità di determinare massimi e minimi liberi e vincolati da equazioni o sistemi di disequazioni. Conoscenza degli elementi di analisi delle funzioni di una variabile. Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una $f(x)$.	Colloquio individuale Quesiti a risposta multipla Verifiche scritte Esercitazioni alla lavagna	Economia aziendale Economia politica Scienze delle finanze	<i>Quasi sufficiente</i>
Ricerca operativa: 1) I problemi di scelta. 2) La programmazione lineare: risoluzione con il metodo grafico e con quello del simplesso(cenni).	Saper formalizzare un problema economico con un modello matematico. Saper operare scelte in condizione di certezza o incertezza e con effetti differiti. Risolvere problemi di programmazione lineare usando gli strumenti più opportuni.	Colloquio individuale Quesiti a risposta multipla Verifiche scritte Esercitazioni alla lavagna	Economia aziendale Economia politica Scienze delle finanze	<i>Quasi sufficiente</i>
Statistica: 1) Il metodo dei minimi quadrati. 2) Funzioni interpolanti.	Saper analizzare una nube di punti e trovare la funzione interpolante migliore attraverso il metodo dei minimi quadrati.	Colloquio individuale Quesiti a risposta multipla Verifiche scritte Esercitazioni alla lavagna	Economia aziendale Economia politica Scienze delle finanze	<i>Quasi sufficiente</i>
L'analisi e l'economia: 1) Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. 2) Il problema del consumatore. 3) Il problema del produttore.	Saper calcolare l'elasticità delle funzioni di due variabili. Saper operare con le funzioni di utilità. Saper operare con le funzioni di produzione. Saper utilizzare le funzioni di due variabili per vari tipi di problemi economici.	Colloquio individuale Quesiti a risposta multipla Verifiche scritte Esercitazioni alla lavagna	Economia aziendale Economia politica Scienze delle finanze	<i>Quasi sufficiente</i>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Firma
	Del Castello Vinicio	
Italiano e Storia	Villa Paola	
Diritto ed Economia	Facchini Sandro	
Economia Aziendale	Marchione Rosetta	
Matematica	Salvatore Renato	
Inglese	Ruggieri Maria Letizia	
Informatica	Evangelista Antonella	
Lab. di Matem. e Ec. Aziend.	Caldaroni Antonio	
Educazione Fisica	Ceccarelli Pierluigi	
Religione	Tuzj Gianpiero	

Sora, 12 Maggio 2016